



Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -
Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax
0533 318007

P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9 Giugno 2015)

COMITATO ESECUTIVO

DELIBERAZIONE N. 21

SEDUTA del 19-02-2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di febbraio, alle ore 14 e minuti 30 si è riunito, regolarmente convocato sulla app Google Meet, il Comitato Esecutivo.

Assiste il Direttore Dott. Massimiliano Costa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nominativo	Presente	Assente
Morelli Aida	In Collegamento	
Rossi Elena	In Collegamento	
Cardi Antonio		X
Bugnoli Maria	In Collegamento	
Vasi Andrea	In Collegamento	

Essendo presenti n. 4 componenti del Comitato Esecutivo, la seduta è dichiarata valida e il Comitato Esecutivo procede ad approvare il seguente

OGGETTO

Variante PTP Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna – Presa d'atto parere soggetti ambientalmente competenti e ripubblicazione

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Delibera di Comitato Esecutivo n. 27/2013 il quale attribuisce al Comitato Esecutivo la competenza ad approvare gli accordi, le intese e le convenzioni connesse alla gestione della Macroarea di cui all'art. 14, c. 1 lett. j) e ad approvare i regolamenti del Parco di cui alla lettera m) del medesimo articolo.

VISTA la L.R. n. 6 del 17/02/2005 che disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" che all'art. 76 definisce i procedimenti da utilizzare per l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale dell'Ente di Gestione il quale recita:

1. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti area vasta avviano il processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione territoriale alle previsioni della presente legge entro quattro anni dalla data di entrata in vigore della stessa. Entro il medesimo periodo sono ammesse l'adozione e l'approvazione di varianti specifiche ai piani vigenti.

2. Le previsioni dei PTCP approvati ai sensi della legge regionale n. 20 del 2000 conservano efficacia fino all'entrata in vigore del PTM e dei PTAV.

3. Fino all'entrata in vigore del PTR di cui al comma 1 conservano altresì efficacia le previsioni dei vigenti PTCP relative ai contenuti conferiti dalla presente legge al medesimo piano regionale.

4. I procedimenti di pianificazione in corso all'entrata in vigore della presente legge relativi ai PTCP, ai Piani territoriali dei parchi, di cui alla legge regionale n. 6 del 2005, ed ai piani territoriali settoriali la cui disciplina legislativa regionale rinvii ai procedimenti definiti dalla legge regionale n. 20 del 2000 possono essere ultimati secondo la medesima disciplina previgente, in alternativa all'applicazione del procedimento di cui all'articolo 43. Per i Piani territoriali dei parchi tale procedimento è integrato dalle disposizioni di cui al comma 4 ter.

4 bis. La Regione ridefinisce la disciplina dei Piani territoriali dei parchi per assicurare il loro coordinamento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di cui alla presente legge e l'efficacia del sistema di governo del territorio.

4 ter. Fino alla ridefinizione di cui al comma 4 bis, per l'approvazione dei Piani territoriali dei parchi e delle relative varianti si applica il procedimento di cui all'articolo 43 integrato dalle seguenti disposizioni:

a) l'elaborazione e l'assunzione della proposta di piano e le relative consultazioni, ai sensi degli articoli 44 e 45, commi da 1 a 8, competono all'Ente di gestione del parco;

b) l'Ente di gestione del parco, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di deposito di cui all'articolo 45, comma 3, trasmette all'amministrazione di cui alla lettera b) le proprie valutazioni sulle osservazioni e le proposte presentate e sugli esiti delle eventuali attività di consultazione attuate, unitamente agli elaborati della conseguente proposta di piano da adottare;

c) l'organo di governo dell'amministrazione di cui alla lettera b), entro i successivi sessanta giorni si esprime sugli atti dell'Ente di gestione del parco, di cui alla lettera c), e sottopone all'organo consiliare la proposta di piano da adottare, ai sensi dell'articolo 45, comma 9;

d) nel caso in cui il parco si estenda sul territorio di più ambiti provinciali, con apposito accordo territoriale sono definite le modalità con cui le amministrazioni di cui alla lettera b) concorrono alla formazione, adozione e approvazione del piano.

ATTESO che

- con Delibera della Giunta regionale n. 947 del 18/06/2019 veniva approvato, il piano di stazione "Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna" del Parco Regionale del Delta del Po;
- con Deliberazione della Comunità del Parco n. 11 del 11/11/2021, veniva approvato il documento preliminare concernente la variante al Piano Territoriale della Stazione "Pineta di San Vitale e Piassse di Ravenna" del Parco regionale del Delta del Po;

- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 94 del 03/03/2021 veniva approvata la proposta di variante al Piano di Stazione "Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna", finalizzata alla consultazione preliminare prevista all'art. 44 della L.R. 24/2017.
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 148 del 21/12/2022 veniva adottata la proposta di variante al Piano di Stazione "Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna";
- in data 20 luglio 2022 veniva presentato il documento preliminare relativo alla variante al Piano di Stazione "Pineta di S. Vitale e Piallasse di Ravenna" avviando così la consultazione preliminare prevista all'art. 44 della L.R. 24/2017 e, a seguito della presentazione, pervenivano contributi da parte dei soggetti ambientalmente competenti di seguito elencati:
 1. Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – Reparto per la Biodiversità Punta Marina;
 2. Regione Emilia-Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane;
 3. Consorzio della bonifica di Romagna;
 4. Comune di Ravenna - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica;
 5. Provincia di Ravenna
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 44 del 22/05/2023 veniva approvata la proposta di decisione sulle osservazioni, includendo, come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna, 92.6 ettari lungo il corso del fiume Lamone, a monte del vigente perimetro del Parco, in zona AC.FLU;
- in data 25/05/2023 con nota prot. 3490 veniva inviata alla Provincia di Ravenna, per gli adempimenti conseguenti, la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 44 del 22/05/2023 "Presa d'atto dell'aggiornamento della proposta di variante del piano di stazione "Pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna", assunta con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 148 del 21/12/2022, a seguito delle osservazioni pervenute";
- in data 06/07/2023 con nota prot. 5334 e in data 19/07/2023 con nota prot. 6468 venivano inviati alla Provincia di Ravenna, per gli adempimenti conseguenti, i documenti di piano, adeguatamente rielaborati sulla base di una richiesta trasmessa dalla Provincia stessa;
- in data 24/07/2023 con nota prot. 6548 il Presidente della Provincia di Ravenna chiedeva di riavviare la procedura di variante per evitare la previsione della compensazione della superficie stralciata con l'ampliamento del perimetro del Parco lungo il corso del fiume Lamone, in considerazione dei recenti eventi alluvionali;
- in data 12/02/2024 con nota prot. 850 l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po proponeva alla Provincia di Ravenna di compensare la diminuzione dei vincoli sul territorio della stazione Pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna, dovuta allo stralcio dei 50 ettari dell'ex-azienda agricola Marani a ovest della S.S. 309 Romea con il rafforzamento dei vincoli sulla porzione centrale del bosco allagato primario di Punte Alberete, su una superficie di 63 ettari;
- in data 16/02/2024 la Provincia di Ravenna convocava una conferenza dei soggetti ambientalmente competenti per richiedere un'espressione sulla proposta di variante e sulla compensazione ipotizzata, detti soggetti esprimevano all'unanimità una presa d'atto delle modifiche;

DATO atto che occorre riavviare il procedimento dalla pubblicazione della proposta di variante e di relativa compensazione, per poi riassumere gli elaborati e trasmetterli alla Provincia di Ravenna, ai sensi della L.R. n. 24/2017;

DATO atto che:

- gli atti e gli adempimenti richiesti dalla normativa europea e nazionale per la procedura di valutazione ambientale dei piani sono integrati nel procedimento di approvazione della variante di Piano ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017;
- sul BURERT sarà pubblicato l'avviso di avvenuta assunzione della proposta e, contestualmente, la stessa sarà deposita presso la sede dell'Ente di Gestione per 60 giorni e pubblicata sul sito istituzionale per il medesimo periodo, sensi dell'art. 45, comma 3, della L.R. 24/2017;
- dell'avvenuta assunzione ne viene data comunicazione alla Comunità del Parco, come previsto al comma 2 dell'art. 45 della L.R. 24/2017;
- durante il periodo di deposito verrà organizzata una presentazione pubblica del Piano, così come previsto al comma 8 dell'art. 45 della L.R. 24/2017.

VISTA l'istruttoria condotta dall'Ufficio tecnico-ambientale con la quale si propone:

1. DI ASSUMERE, per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato, la proposta di variante al Piano, completa di tutti gli elaborati costitutivi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, della L.R. n. 24/2017;
2. DI DEMANDARE per la comunicazione e la partecipazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti inerenti e conseguenti l'Atto in oggetto ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017;
3. DI DARE atto che l'assunzione della presente proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017;
4. DI DEMANDARE agli Uffici competenti gli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

DELIBERA

1. DI ASSUMERE, per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato, la proposta di variante al Piano di Stazione Pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna, completa di tutti gli elaborati costitutivi allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, della L.R. n. 24/2017;
2. DI DEMANDARE per la comunicazione e la partecipazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti inerenti e conseguenti l'Atto in oggetto ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017;
3. DI DARE atto che l'assunzione della presente proposta di Piano non comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017;
4. DI DEMANDARE agli Uffici competenti gli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti.



Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -
Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax
0533 318007

P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388

Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9 Giugno 2015)

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

Delibera nr. **21** Data Delibera **19/02/2024**

OGGETTO

Variante PTP Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna – Presa d'atto parere soggetti ambientalmente competenti e ripubblicazione

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 16/02/2024

IL DIRETTORE

Dott. Massimiliano Costa

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE

Arch. Aida Morelli

IL VERBALIZZANTE

Dott. Massimiliano Costa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
